

ROMA (ITALPRESS) - Sul regime fiscale delle locazioni brevi "la novità della norma e' l'obbligo di ritenuta, in capo ad alcuni soggetti, dell'imposta dovuta dal proprietario" ed e' "motivata dal governo con una situazione di diffusa evasione nel settore. Da parte nostra non ci spaventa una ritenuta", ma "non posso non rilevare come turbi molto il fatto che si parta da un presupposto, che io arrivo a definire pregiudizio, per una normativa che potrebbe anche portare maggiore chiarezza".

Lo ha detto il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, in audizione informale informale davanti alle commissioni riunite Bilancio di Camera e Senato, sul decreto legge in favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite dal terremoto e misure per lo sviluppo. "Ci spaventa il fatto che i dati sui quali viene fondato questo presupposto sono una non meglio definita indagine sulla città di Venezia, che avrebbe dimostrato che 1 solo affitto su 4 venga dichiarato - ha aggiunto -. Mentre l'esperienza degli operatori ci dimostra che le cose sono nettamente diverse da quelle indicate, anche per la presenza sempre più diffusa di strumenti di pagamento tracciabili".

Ma il "vero problema delle locazioni turistiche e' la grande situazione d'incertezza determinata dalla legislazione regionale, che in alcuni casi, non in tutti, porta a notevoli difficoltà di applicazione della normativa, da parte dei contribuenti, proprietari, agenti immobiliari e altri operatori, per il ripetuto sconfinamento di alcune Regioni in una materia di competenza esclusiva dello Stato. Su questo - ha concluso - il Parlamento e il governo possono fare poco, se non predisporre riforme costituzionali corpose".

(ITALPRESS).

bor/ads/red

02-Mag-17 10:28

NNNN